



Stabilimento di Porto Marghera

Via della Chimica, 5
30176 Porto Marghera (VE) - Italia
Tel. centralino + 39 0412912011
stabilimento.marghera@versalis.eni.com

Direzione e Uffici Amministrativi

Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02 5201
www.versalis.eni.com - info@versalis.eni.com

Spett.li

**Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni ambientali
Divisione II – Rischio rilevante e autorizzazione
integrata ambientale**

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

VA@pec.mite.gov.it

ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 ROMA

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Agenzia Regionale Per l'Ambiente del Veneto

Via Lissa, 5 – 30175 Mestre Venezia

dapve@pec.arpav.it

P.to Marghera, 24/08/2022
Prot. DIRE 145/22 EA/LL

Oggetto: **Stabilimento Versalis di Porto Marghera (VE). Autorizzazione Integrata Ambientale DEC-MIN-2021-0000132 del 07/04/2021 – G.U. n. 108 del 07/05/2021. Ottemperanza alla prescrizione di cui al paragrafo 11.4.1.5 p.to 25 del Parere Istruttorio Conclusivo del DEC-MIN-0000132. Trasmissione dell'aggiornamento dell'Autorizzazione allo scarico idrico denominato SM7 rilasciata dal Provveditorato OO.PP. del Triveneto (MIT).**

Con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. DEC-MIN-0000132 del 07/04/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 108 del 07/05/2021, è stato autorizzato il Riesame Complessivo del Decreto di AIA DVA-DEC-2011-0000563 del 24-10-2011 e s.m.i. per l'esercizio dello stabilimento Versalis di Porto Marghera.

Il PIC al P.to 25 del paragrafo 11.4.1.5 del DEC-MIN-0000132, prescrive:

Il gestore deve farsi carico di trasmettere tempestivamente all'AC, a ISPRA e a ARPAV, copia di tutte le modifiche e gli aggiornamenti delle Autorizzazioni allo scarico rilasciate dal Provveditorato OO.PP. del Triveneto (MIT) e del Contratto di servizi per la gestione della piattaforma integrata di trattamento acque reflue Fusina-Marghera con SIFA Scpa e di evidenziare ed illustrare le modifiche apportate.

Al fine di ottemperare alla prescrizione soprariportata, con la presente si trasmette:

Versalis spa

Sede Legale: San Donato Milanese (MI) - Piazza Boldrini, 1 - Italia
Capitale sociale interamente versato: Euro 1.364.790.000,00
Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 03823300821
Part. IVA IT 01768800748
R.E.A. Milano n. 1351279
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni S.p.A.
Società con socio unico



- L' Autorizzazione per l'esercizio di n. 1 scarico idrico continuo convenzionalmente indicato SM7, in Canale Industriale Sud (Prot. 25037 del 13/07/2022 del Provv. OO.PP per il Triveneto).

Non si evidenziano variazioni significative al contenuto dell'attuale autorizzazione allo scarico rispetto alla precedente.

A disposizione per qualsiasi chiarimento o integrazione.

9
Distinti saluti

Esercizio
Il Responsabile
Egisto Altomare

Allegati:

- I. Autorizzazione SM7 Prot. 25037 del 13/07/2022



M_INF-PRVE
Prov. OO.PP. per il Triveneto
PRVE_UFF2
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0025037-13/07/2022-USCITA



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
VENETO - TRENTINO ALTO ADIGE - FRIULI VENEZIA GIULIA
UFFICIO 2 – Ufficio Antinquinamento per la Laguna di Venezia

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO REFLUI

alle società

1. ENI REWIND S.p.A.;
2. SERVIZI PORTO MARGHERA S.c.a r.l.;
3. VERSALIS S.p.A.;

per l'esercizio di n. 1 scarico idrico continuo, convenzionalmente indicato con la sigla SM7, in **CANALE INDUSTRIALE SUD**.

Legge 05.03.1963 n. 366 - Legge 16.04.1973 n. 171 - D.P.R. 20.09.1973 n. 962 – D.I.M. Ambiente e Lavori Pubblici 23.04.1998 e s.m.i. – D.M. 26.05.1999 – D.M. Ambiente 30.07.1999 – D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.

PREMESSO

- che all'interno dello stabilimento petrolchimico di Porto Marghera risultano coinsediate diverse aziende integrate nei settori di produzione di beni e di servizi collegati alla chimica di base, alla chimica secondaria, all'energia, nonché aziende operanti in settori diversi;
- che tali aziende sono subentrate acquisendo rami d'azienda e impianti produttivi un tempo facenti parte delle precedenti gestioni unitarie SIC (Società Italiana Chimica), Sicedison, Montedison, Montedipe, Enimont, Enichem Anic ed Enichem, proseguendo le produzioni in essere ovvero modificando, in tutto o in parte, i processi produttivi;
- che tali aziende usufruiscono dei servizi generali di stabilimento tra i quali, in particolare, il sistema di raccolta e di scarico dei reflui, che è costituito da una rete di acque di processo che vengono inviate a specifici trattamenti depurativi ai limiti di batteria o centralizzati per la riduzione degli inquinanti ai limiti di legge (fognatura nera) e da una rete di acque di raffreddamento, acque di condensa e meteoriche costituita da una serie di collettori comuni non dotata di ulteriori trattamenti terminali, avente come recapito finale le acque della laguna (fognatura bianca);
- che ciascuna azienda coinsediata usufruisce della rete di fognatura bianca e vi immette i propri reflui tramite opportuni pozzetti di collegamento interni alla proprietà aziendale;
- che il Decreto Interministeriale 23 aprile 1998 "Requisiti di qualità delle acque degli impianti di depurazione per la tutela della laguna di Venezia", il Decreto Ministeriale 26 maggio 1999 "Individuazione delle tecnologie da applicare agli impianti industriali ai sensi del punto 6 del decreto interministeriale 23 aprile 1998 recante requisiti di qualità delle acque e caratteristiche degli impianti di depurazione per la tutela della laguna di Venezia" e il decreto Ministeriale 30 luglio 1999 "Limiti agli scarichi industriali e civili che recapitano nella laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante, ai sensi del punto 5 del decreto interministeriale 23 aprile 1998 recante requisiti di qualità delle acque e caratteristiche degli impianti di depurazione per la tutela della laguna di Venezia" hanno stabilito i termini e le modalità per il miglioramento qualitativo degli scarichi, tramite la presentazione di progetti di adeguamento che prevedano l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;

Ufficio Antinquinamento

S. Polo 737
30125 – VENEZIA
Tel. 041/794370
Fax 041/794387
PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
http://provveditoratovenetia.mit.gov.it
C.F.: 80010060277



- che il Decreto Ministeriale 30 luglio 1999 prevede, all'art. 2, la separazione degli scarichi di processo dagli scarichi di raffreddamento, la raccolta e l'avvio separato allo scarico delle acque di prima pioggia e il rispetto dei limiti di portata e di concentrazione a piè d'impianto;
- che la Regione Veneto, ente competente per la definizione delle migliori tecnologie disponibili e per l'approvazione dei progetti di adeguamento, con Delibere della Giunta n. 3749 del 21.12.2001 e n. 4114 del 31.12.2001 ha approvato, tra l'altro, i progetti di adeguamento presentati dalle seguenti ditte che esercitano scarichi di reflui nella acque della laguna di Venezia: Enichem S.p.A. (ora Syndial S.p.A.), Agip Petroli S.p.A. (ora ENI S.p.A.), Alcoa Europe (ora Alcoa Trasformazioni S.r.l.), Ambiente S.p.A., Atofina Italia S.r.l. (ora Arkema S.r.l.), Dow Poliuretani Italia S.r.l., ENEL S.p.A., European Vinyls Corporation Italia S.p.A. (ora Vinyls Italia S.p.A.), EVC Compounds S.p.A. (ora TPV Compound S.r.l.), Montefibre S.p.A.;
- che per la realizzazione dei progetti di adeguamento degli impianti delle aziende sopra menzionate la Regione Veneto ha stabilito il termine del 31.12.2003 in conformità con quanto stabilito per il "Progetto Integrato Fusina" dalla Giunta regionale con dgr n. 365 del 16.2.2001;
- che con delibera n. 4361 del 30.12.2003, la Regione Veneto ha ulteriormente prorogato i termini per l'adeguamento degli scarichi fino al 30.6.2004 per le ditte Polimeri Europa S.p.A. ed EVC Italia S.p.A. e fino al 31.12.2004 per la ditta Marghera Servizi Industriali S.r.l. nel frattempo subentrata alle ditte Syndial S.p.A. ed Ambiente S.p.A. nella proprietà e nella gestione dell'impianto di trattamento chimico-fisico-biologico delle acque reflue SG31 e dell'impianto di incenerimento B551/A;
- che con nota n. AUT-031/04 del 29.11.2004, la ditta Marghera Servizi Industriali S.r.l. ha inoltrato alla Regione Veneto istanza per ottenere un'ulteriore proroga dei termini per l'adeguamento degli scarichi fino al 31.10.2005, tale richiesta essendo motivata dal protrarsi dei tempi necessari per la definizione degli adempimenti amministrativi relativi all'ottenimento del "permesso di costruire";
- che, in relazione a quanto sopra, la Regione Veneto, accogliendo con Decreto n. 261 del 31.12.2004 le richieste di proroga avanzate dalla ditta Marghera Servizi Industriali S.r.l., ha prorogato fino al 31.10.2005 il termine per l'adeguamento degli scarichi industriali delle acque reflue dell'impianto di depurazione della ditta Marghera Servizi industriali S.r.l.;
- che con nota n. DIR 78/04-MR/GT del 24.6.2004 la società Polimeri Europa S.p.A. ha chiesto una proroga dei termini per il completamento dei lavori per gli impianti Olefine/Aromatici (CR) e logistica-impianti del Parco Serbatoi Sud (PSS) con scadenza a sei mesi dal rilascio del "permesso di costruire" da parte del Comune di Venezia e per la logistica (impianto CR4) con scadenza a dicembre 2004;
- che con note n. DIR 15/05-MR/GT del 27.1.2005 e n. DIR 40/05-MR/GT del 14.2.2005, la società Polimeri Europa S.p.A. ha richiesto un'ulteriore proroga dei termini per l'ultimazione dei progetti per gli impianti Olefine/Aromatici (CR), logistica-impianti del Parco Serbatoi Sud (PSS) e logistica (impianto CR4);
- che, in relazione a quanto sopra, la Regione Veneto, con Decreto n. 63 del 15.4.2005, ha accolto parzialmente la richiesta, prorogando al 31.10.2005 il termine per il completamento dei lavori agli impianti CR e PSS e mantenendo il termine del 31.12.2004 per l'impianto CR4;
- che in data 15.12.2004 è stata costituita tra le seguenti società operanti all'interno del sito produttivo multisocietario "petrolchimico" di Porto Marghera: Syndial S.p.A., Polimeri Europa S.p.A., Montefibre S.p.A., European Vinyls Corporation (Italia) S.p.A. (ora Vinyls Italia S.p.A.) Dow Poliuretani Italia S.r.l., Arkema S.r.l., Crion Produzioni Sapiro S.r.l. e Transped S.p.A, la Società Consortile a responsabilità limitata denominata "Servizi Porto Marghera S.c.ar.l." (in forma abbreviata S.P.M. S.c.a r.l.) al fine di una gestione comune e partecipata delle attività ausiliarie e di servizio di comune interesse nell'ambito del succitato "petrolchimico";
- che dal 1.01.2005 le aziende i cui reflui recapitano nel bacino scolante dello scarico SM7 devono rispettare i limiti allo scarico previsti dal D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4;

CONSIDERATO

- che la ditta Polimeri Europa S.p.A. è subentrata nella contenza degli scarichi dei reflui a seguito dell'acquisizione dalla ditta Enichem S.p.A. dei reparti CR1-2, CR3, CR20-23, PSS, CR4, banchine e

Ufficio Antinquinamento

S. Polo 737

30125 - VENEZIA

Tel. 041/794370

Fax 041/794387

PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it

e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it

<http://provveditoratovenezia.mit.gov.it>

C.F.: 80010060277



pontili connessi all'esercizio delle attività produttive e di deposito, laboratori ed impianti pilota per attività di ricerca connesse alle attività produttive, facendo propri i progetti e le iniziative di adeguamento già predisposte da Enichem S.p.A. per tali impianti;

- che la ditta Servizi Porto Marghera è subentrata nella contenza degli scarichi dei reflui a seguito del conferimento da parte della ditta Syndial S.p.A. e MA.SI. S.r.l. dei seguenti impianti:
 - da parte di Syndial S.p.A.: impianti ed infrastrutture della derivazione d'acqua ad uso industriale dalle opere di presa acqua di mare AL1/Sud su Canale industriale sud e Naviglio di Brenta e la distribuzione/vettoriamento; agli impianti utenti (Rep. SA10 ed SA3); degli impianti per la produzione e distribuzione di acqua demineralizzata ad uso industriale (Rep. SA9); delle strutture, infrastrutture, beni mobili ed immobili e mezzi del "Servizio Pronto Intervento" e del "Servizio di Vigilanza/Guardiania"; servizi di gestione e controllo di aree comun(strade e piazzali), di linee di interconnecting e di linee di vettoriamento fluidi ausiliari e di servizio;
 - da parte di MA.SI S.r.l.: impianto di trattamento chimico-fisico-biologico e di incenerimento a terra denominato SG31;
- che la ditta EVC Italia S.p.A., con decorrenza 1° luglio 2005, ha modificato la denominazione sociale in INEOS Vinyls Italia S.p.A.;
- che la ditta INEOS Vinyls Italia S.p.A., con decorrenza 1° gennaio 2006, ha conferito il ramo d'azienda Divisione Compounds alla nuova società INEOS Compounds Italia S.r.l.;
- che, in data 05.10.2007 ns. rif. 2672 del 18.10.2007, la ditta INEOS Compounds Italia S.r.l. ha dichiarato la cessazione dell'attività di produzione granuli a base di PVC dell'impianto CV27, fissando come termine delle attività di svuotamento, pulizia dei fabbricati e smantellamento dell'impianto la data del 31.12.2007;
- che, in data 21.01.2010 la società TPV compound srl, nuova denominazione della società Ineos Compounds Italia srl, ha dichiarato di aver proceduto allo smantellamento degli impianti, di continuare ad emungere ed inviare a trattamento separato le acque di falda nonché di non avere più responsabilità alcuna in merito a qualunque altro tipo di flusso idrico;
- che, in data 11.02.2010, la società Vinyls Italia S.p.A., considerando che nelle palazzine uffici ubicate nell'area denominata CV27 mantiene personale impiegato in mansioni di tipo amministrativo e che nelle stesse palazzine sono ubicati i servers aziendali, ha rivolto istanza per la cointestazione dell'autorizzazione allo scarico SM7;
- che con nota DIR74/12 del 26.03.2012 la società Polimeri Europa S.p.A. ha comunicato la variazione di denominazione sociale in Versalis S.p.A.;
- che con nota 065/13/CP del 07.08.2013 la società Fallimento Vinyls Italia S.p.A. ha richiesto la revoca dell'autorizzazione allo scarico SM7, in seguito alla cessazione di tutte le attività e alla disattivazione e bonifica dell'impianto CV27;
- che con nota prot. 951 del 20.03.2014 la società Syndial S.p.A. dichiara che tutte le acque ricadenti sulle aree di sua pertinenza (ex impianto CV27-Sicron I) vengono recapitate allo scarico e non più a trattamento;
- che con nota prot. PM NORD/E/050/17 del 30.08.2017 la società Syndial S.p.A. ha comunicato il collettamento alla rete di raccolta delle acque recapitanti allo scarico SM7 di un nuovo flusso di acque meteoriche ricadenti in area denominata MISP-IMP oggetto di intervento di messa in sicurezza permanente realizzato in attuazione al progetto di bonifica dei suoli approvato con decreto del MATTM prot. 4755/QdV/M/Di/B del 02.07.2008;
- che con nota depositata agli atti con protocollo n. 44920 del 31.10.2019 veniva comunicato il cambio di denominazione sociale da Syndial S.p.A. a Eni Rewind S.p.A. a partire dal 01.11.2019;
- il parere istruttorio conclusivo per il riesame dell'AIA rilasciata con provvedimento n. DVA-DEC-2011-0000563 del 24.10.2011 alla società Versalis S.p.A. rilasciato dalla con nota prot. 216 del 10.02.2021;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Ufficio Antinquinamento

S. Polo 737

30125 - VENEZIA

Tel. 041/794370

Fax 041/794387

PEC: ooppp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it

e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it

<http://provveditoratovenezia.mit.gov.it>

C.F.: 80010060277



Art. 1 – OGGETTO. Si autorizzano le società

Società	Sede legale	C.F.	PEC	Insedimento produttivo
Servizi Porto Marghera S.c.a.r.l.	Via della Chimica, 5 - Porto Marghera (VE)	03576040277	<i>servizipm-sic@legalmail.it</i>	Via della Chimica, 5 - Porto Marghera (VE)
Eni Rewind S.p.A.	P.za Boldrini, 1 - S. Donato Milanese (MI)	09702540155	<i>progetti.risanamentoambientale.nordest@pec.enirewind.com</i>	
Versalis S.p.A.	P.za Boldrini, 1 - S. Donato Milanese (MI)	03823300821	<i>hse_pm@pec.versalis.eni.com</i>	

all'esercizio di n. 1 scarico idrico continuo convenzionalmente indicato con la sigla SM7, nel Canale Industriale Sud a Porto Marghera.

DESCRIZIONE DELL'INSEDIAMENTO CHE ORIGINA I REFLUI

L'opera terminale dello scarico SM7 è costituita da una tubazione in calcestruzzo armato a sezione circolare di diametro 1200 mm. Lo scarico SM7 raccoglie le acque di un bacino scolante la cui superficie totale ammonta a circa 240.000 m² e che comprende il reparto CR4 (Versalis S.p.A.) adibito allo stoccaggio ed alla movimentazione di gas liquefatti (GPL) e diciclopentadiene. Lo scarico raccoglie acque provenienti da circuiti di raffreddamento, acque che non necessitano di trattamenti depurativi (condense), acque meteoriche ricadenti sulle aree non segregate, acque meteoriche ricadenti sulla strada convenzionalmente denominata 40/A e sui piazzali dell'area imprese, acque meteoriche ricadenti sull'area denominata "MISP-IMP" oggetto di intervento di messa in sicurezza permanente e reflui dei servizi igienici, pretrattati mediante fosse settiche e/o Imhoff, dei cantieri e degli edifici ubicati nell'area recapitante nel bacino (reparto CR4 e area imprese).

Nei casi di piovosità particolarmente intensa, associata ad eventuali riduzioni/sospensioni della capacità di ricezione dell'impianto di trattamento SG31, lo scarico SM7 può ricevere anche i reflui derivanti dallo sfioro di emergenza del serbatoio D201 (capacità 10.000 m³). Tale serbatoio ha la funzione di polmone e rilancio ad impianto SG31 delle acque di processo e meteoriche provenienti dal Parco Serbatoi Sud la cui area è interamente segregata (comprese banchine e trincee tubazioni), dalle Banchine Liquidi e da parte del Parco Serbatoi Ovest. Lo sfioro si attiva solo dopo l'eventuale completa saturazione della capacità di stoccaggio delle acque meteoriche e di processo disponibile al PSS (21.000 m³).

Lo scarico SM7 non è dotato di misuratore di portata, pertanto la portata complessiva viene determinata sulla base degli apporti provenienti dai singoli reparti. Sulla base delle dichiarazioni annuali fornite dalle società intestatarie, nel 2021 la quantità di acqua complessivamente scaricata ammonta a circa 12.082.868 m³/anno.

Le acque reflue di processo, le acque meteoriche ricadenti nelle aree segregate dei vari impianti ed altri flussi idrici da sottoporre a depurazione vengono inviate all'impianto di trattamento chimico-fisico-biologico centralizzato di stabilimento (TAS) gestito da Veritas S.p.A. e quindi conferite all'impianto di trattamento "PIF" di Fusina.

L'approvvigionamento delle acque necessarie ai cicli produttivi ed ai servizi delle società comprese nel bacino scolante dello scarico SM7 avviene mediante i seguenti attingimenti:

- acqua della laguna prelevata dal Canale Industriale Sud (presa mare ALI SUD) a scopo di raffreddamento apparecchiature/impianti in circuito aperto e alimentazione (di back up) della rete antincendio (Reparto SA10);
- canale di raccordo con il Naviglio di Brenta ("presa Oriago") e acque del Sile ("acquedotto industriale") per acque dolci superficiali da utilizzare indistintamente per (a) raffreddamento di apparecchiature/impianti, distribuita alle varie Società attraverso la rete acqua industriale dello stabilimento, (b) produzione acqua demineralizzata, che viene utilizzata nei processi e per la produzione di vapore, (c) produzione di acqua semi-potabile per utilizzi civili, (d) reintegro perdite dell'ex circuito torri di raffreddamento a servizio dei vari impianti produttivi, (e) alimentazione della rete antincendio;
- acquedotto comunale per l'acqua potabile destinata al consumo umano.

I reparti SA3 e SA10, gestiti dalla società S.P.M. S.c.ar.l., provvedono all'approvvigionamento ed alla distribuzione/vettoriamento delle suddette tipologie di acque alle società contenti presenti nel sito.

Ufficio Antinquinamento

S. Polo 737
30125 – VENEZIA
Tel. 041/794370
Fax 041/794387

PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it

e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it

<http://provveditoratovenetia.mit.gov.it>

C.F.: 80010060277



Le pertinenze e le attività delle diverse società che insistono sul bacino scolante dello scarico SM7 sono riassunte nel seguito.

VERSALIS S.p.A.

Impianto	Produzioni/attività	Acque di processo (*)	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche		Altre acque	Punti di immissione nella rete dello scarico SM7 (sigla pozzetti)
				Aree segregate (*)	Aree non segregate		
CR 4	Stoccaggio ex butadiene <i>Impianto fermo</i>	-	-	Acque di prima pioggia (sale pompe e compressori) a trattamento SG31; Seconda pioggia al punto di immissione CR4/5		Scarichi servizi igienici (pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff) al punto di immissione CR4/11 CR4/8; Condense al punto di immissione CR4/5 CR4/8 CR4/9 CR4/11	CR4/1, /2, /3, /6, /7, /12: acque meteoriche da aree non segregate (strade e piazzali) CR4/4: acque meteoriche da aree non segregate (ex acque raffreddamento butadiene) CR4/5: acque di seconda pioggia aree segregate, condense CR4/8: acque di raffreddamento etilene, acque di seconda pioggia aree segregate (sala pompe etilene), reflui civili, condense CR4/9: acque di raffreddamento propilene, acque meteoriche aree non segregate (strade e piazzali), acque di seconda pioggia aree segregate (sala pompe propilene/C4), condense CR4/10: acque di raffreddamento propilene CR4/11: acque meteoriche aree non segregate (strade e piazzali), reflui civili, condense
	Stoccaggio Etilene	Invio a trattamento chimico-fisico-biologico	Acqua mare al punto di immissione CR4/8 550 m³/h	Acque di prima pioggia (sale pompe e compressori) a trattamento SG31 Seconda pioggia al punto di immissione CR4/8;	CR4/1 CR4/2 CR4/3 CR4/6 CR4/7 CR4/9 CR4/11 CR4/12		
	Stoccaggio Propilene	Invio a trattamento chimico-fisico-biologico	Acqua mare ai punti di immissione CR4/9 150 m³/h CR4/10 200 m³/h	Acque di prima pioggia (sale pompe e compressori) a trattamento SG31; Seconda pioggia al punto di immissione CR4/9;			
	Stoccaggio C4	Invio a trattamento chimico-fisico-biologico					
PSS	Stoccaggio acque di processo e meteoriche	-	-	-	-	-	PSS/1 Sfioro emergenza serbatoio D201

Nota (*): In caso di anomalie in sala pompe/compressori, le acque reflue potenzialmente inquinate vengono convogliate tutte a trattamento chimico-fisico-biologico.

ENI REWIND S.p.A.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Punti di immissione nella rete dello scarico SM7 (sigla pozzetti)
Ex impianto CV27	Produzione cessata (apparecchiature e macchinari rimossi)	-	-	Allo scarico SM7	Reflui civili (pre-trattati con fosse settiche e/o Imhoff) allo scarico SM7. Acqua derivante da prove anticendio.	CV27 (meteoriche, civili, anticendio)
Area MISP-IMP	-	-	-	Acque meteoriche di ruscellamento superficiale dell'area MISP-IMP previo passaggio in pozzetto decantazione allo scarico SM7	-	4MISP (meteoriche)

Ufficio Antinquinamento

S. Polo 737
30125 - VENEZIA
Tel. 041/794370
Fax 041/794387

PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
http://provveditoratovenezia.mit.gov.it
C.F.: 80010060277



SERVIZI PORTO MARGHERA S.c.a.r.l.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Punti di immissione nella rete dello scarico SM7 (sigla pozzetti)
Strada 40/A, piazzali e area imprese	-	-	-	Allo scarico SM7	Reflui civili (pre-trattati con fosse settiche e/o Imhoff) allo scarico SM7. Acqua derivante da prove antincendio.	SM7/1 (meteoriche, civili, antincendio)

L'ubicazione degli scarichi e le loro caratteristiche sono precisate negli elaborati tecnici depositati agli atti presso lo scrivente Ufficio con protocollo n. 43050 del 17.11.2021 che forma parte integrante del presente atto.

Art. 2 - VARIAZIONI AL CONTENUTO DELL'AUTORIZZAZIONE. Nessuna variazione nell'entità e nel tipo di ciclo lavorativo, nella struttura produttiva che origina i reflui può essere fatta dalle società intestatarie della presente autorizzazione senza averne data notizia allo scrivente Ufficio. Parimenti, ogni variazione nelle forme, dimensioni e nell'ubicazione della rete di scarico può essere fatta solo dopo averne data comunicazione. In relazione all'entità delle variazioni richieste, lo scrivente Ufficio procede mediante semplice presa d'atto o integrazione o revisione della presente autorizzazione.

Art. 3 - IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE. Le società intestatarie devono dotare ciascuno scarico, oggetto del presente atto, di pozzetto di ispezione munito di portello per il prelievo dei campioni dei reflui scaricati. La quota e la posizione di detto pozzetto sono tali da consentire il prelievo di campioni rappresentativi. Ciascuno scarico deve essere chiaramente contrassegnato con le sigle identificative convenzionalmente adottate nella presente autorizzazione. Allo stesso modo, devono essere contrassegnati gli eventuali ulteriori punti di controllo interni di cui al successivo art. 7.

Art. 4 - LIMITI DI CONCENTRAZIONE ALLO SCARICO. Lo scarico dei reflui oggetto della presente autorizzazione deve avvenire senza produrre un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento del corpo ricettore. I valori di concentrazione delle sostanze inquinanti presenti nello scarico e nei punti di controllo di cui al successivo art. 7 devono, in ogni caso, rispettare i valori limite fissati dalla Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4 del D.M. Ambiente 30.7.1999. Il rispetto di tali valori limite non può in alcun caso essere conseguito mediante diluizione. I limiti di accettabilità saranno altresì verificati presso i seguenti punti di immissione nella rete della fognatura bianca interna afferente allo scarico SM7, ad eccezione dei punti di immissione di scarichi relativi ai servizi igienici pre-trattati in fosse settiche per i quali valgono le disposizioni di cui all'art. 3, commi 12, 13 e 14 del DPR 962/73:

Società	Impianto	Punto di verifica a pie' d'impianto dei limiti di accettabilità	Limiti allo scarico
S.P.M. S.c.a.r.l.	Strada 40/A, Area imprese	SM7/1	Tabella A allegata al D.M. 30.7.1999, Sezioni 1, 2 e 4
VERSALIS S.p.A.	CR4	CR4/1	
		CR4/2	
		CR4/3	
		CR4/4	
		CR4/5	
		CR4/6	
		CR4/7	
		CR4/8	
		CR4/9	
		CR4/10	
		CR4/11	
		CR4/12	
Eni Rewind SpA	PSS	PSS/1	
	CV27	CV27	
	Area MISP-IMP	4MISP	

Ufficio Antinquinamento

S. Polo 737
30125 - VENEZIA
Tel. 041/794370
Fax 041/794387

PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
http://provveditoratovenetia.mit.gov.it
C.F.: 80010060277



Art. 5 - TITOLARITÀ. La presente autorizzazione viene assentita esclusivamente alle società **ENI REWIND S.p.A., SERVIZI PORTO MARGHERA S.c.a r.l., VERSALIS S.p.A.** ai sensi della L. 5.3.1963, n. 366, L. 16.4.1973, n. 171, D.P.R. 20.9.1973, n. 962, D.I.M. Ambiente e Lavori Pubblici 23.4.1998, D.M. 30.7.1999, D. lgs. 03.4.2006, n. 152 e ss.mm.ii., nei limiti di competenza del Provveditorato alle Opere Pubbliche, nei riguardi dei diritti che competono al demanio pubblico marittimo, salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini od enti.

Art. 6 - VALIDITÀ. La presente autorizzazione è valida per **4 (quattro) anni** dalla data del rilascio e può essere rinnovata, previa richiesta e presentazione della documentazione prescritta, **sei (6) mesi** prima della scadenza.

Art. 7 - VIGILANZA E CONTROLLI. Si prescrive alle società intestataria di far campionare (prelievo medio-composito nell'arco di 3 ore) ed analizzare ad un laboratorio accreditato le acque reflue oggetto della presente autorizzazione nei punti di prelievo e con le frequenze sottoindicate:

Società	Punto di verifica	Parametri da analizzare	Frequenza
Tutte le società intestatarie	Canale di scarico SM7	Tutti i parametri del D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4	Mensile (*)
	Acqua dalla presa ALI SUD	Tutti i parametri del D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4	
S.P.M. S.c.a.r.l.	SM7/1	pH, COD, solidi sospesi, grassi ed oli, idrocarburi totali, ferro, zinco, piombo, cromo	Entro 12 h dal verificarsi di un evento meteorico significativo** (semestrale)
VERSALIS S.p.A.	CR4/1	pH, COD, grassi ed oli, idrocarburi totali	Entro 12 h dal verificarsi di un evento meteorico significativo** (semestrale)
	CR4/2	pH, COD, grassi ed oli, idrocarburi totali	
	CR4/3	pH, COD, grassi ed oli, idrocarburi totali	
	CR4/4	pH, COD, solidi sospesi, grassi ed oli, idrocarburi totali	
	CR4/5	pH, COD, solidi sospesi, grassi ed oli, idrocarburi totali	
	CR4/6	pH, COD, grassi ed oli, idrocarburi totali	
	CR4/7	pH, COD, grassi ed oli, idrocarburi totali	Trimestrale
	CR4/8	pH, COD, solidi sospesi, grassi ed oli, idrocarburi totali	Annuale
	CR4/9 CR4/10	Tutti i parametri del D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4	
	CR4/11	pH, COD, solidi sospesi, grassi ed oli, idrocarburi totali	Trimestrale
	CR4/12	pH, COD, grassi ed oli, idrocarburi totali	Entro 12 h dal verificarsi di un evento meteorico significativo** (semestrale)
PSS/1	Tutti i parametri del D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4	In corrispondenza dell'attivazione dello scarico	
ENI REWIND S.p.A.	CV27	pH, COD, solidi sospesi, ferro, zinco, piombo, cromo, Σ solventi organici clorurati, Σ solventi organici alogenati, Σ solventi organici aromatici	In corrispondenza dell'attivazione dello scarico (semestrale)

(*) E' richiesto l'invio di un unico rapporto di prova mensile per tutte le società intestatarie

(**) Si intende *evento meteorico significativo* un evento che contempla la caduta di almeno 10 mm di pioggia nell'arco delle 24 ore

I rapporti di prova relativi ai risultati delle analisi devono riportare i valori analitici ottenuti nelle singole determinazioni accompagnati dall'incertezza di misura e dal limite di rilevabilità associati ad ogni metodo analitico applicato e **sono inviati in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it dell'Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento.**

Lo scrivente Ufficio si riserva di eseguire i prelievi e le analisi di campioni di reflui degli scarichi oggetto della presente autorizzazione, analizzando in modo parziale o totale i parametri previsti dalla Tabella A – Sezioni 1, 2 e 4 allegata al D.M. 30.07.1999. Qualora si riscontri il superamento dei limiti di concentrazione

Ufficio Antinquinamento

S. Polo 737

30125 – VENEZIA

Tel. 041/794370

Fax 041/794387

PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it

e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it

<http://provveditoratovenetia.mit.gov.it>

C.F.: 80010060277



allo scarico, i controlli potranno essere intensificati ai fini della tutela delle acque lagunari (l. 366/63). Le spese per i prelievi e le analisi sono a carico delle società intestatarie secondo quanto riportato all'articolo 11. La tariffa relativa ai controlli, all'esecuzione dei prelievi ed analisi è determinata dal tipo di prelievo, dal numero e tipo di analisi.

Lo scrivente Ufficio ha inoltre la facoltà di installare o di far installare in qualsiasi momento presso gli scarichi oggetto della presente autorizzazione eventuali ulteriori dispositivi ed attrezzature automatiche per il prelievo e il monitoraggio della qualità e della quantità dei reflui scaricati. Il costo di tali attrezzature, nonché le opere necessarie per la corretta installazione e la fornitura dei servizi necessari per garantire il loro corretto funzionamento e la teletrasmissione dei dati secondo i protocolli che saranno definiti dallo scrivente Ufficio, sono a carico delle società intestatarie della presente autorizzazione. Le società devono inoltre installare e rendere operanti presso tutti gli scarichi normalmente non attivi e gli scarichi di emergenza idonei dispositivi di controllo che consentano di segnalare automaticamente il periodo di attivazione degli scarichi.

Lo sfioro di emergenza, convenzionalmente indicato con la sigla **PSS/1**, è munito di dispositivo automatico che in caso di attivazione dello scarico e per tutta la durata del trabocco provoca una segnalazione sonora e visiva in sala controllo. Il periodo di attivazione è registrato.

Le società intestatarie devono dichiarare, entro la fine del mese di febbraio di ogni anno:

- il quantitativo complessivo di reflui scaricati dallo scarico SM7 e dai singoli impianti di cui al precedente art. 4 e dei consumi idrici (acqua lagunare, acqua industriale, acqua potabile), espresso in m³/anno;
- i dati relativi ai periodi di attivazione e alle quantità scaricate dallo scarico di emergenza PSS/1.

Art. 8 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ. Le società intestatarie della presente autorizzazione devono mantenere espurgato il fondale lagunare in corrispondenza dello scarico dagli interrimenti che si potrebbero formare a causa dell'uso e della presenza dello scarico e di smaltire i materiali di risulta secondo la normativa vigente in materia di rifiuti. Le società si impegnano a mantenere lo scarico ed i relativi impianti di depurazione e di trattamento in perfetta efficienza e cioè sempre atti all'uso cui sono destinati. A tal fine le società devono presentare allo scrivente Ufficio, **entro 3 mesi dalla data della presente autorizzazione, un piano che preveda l'introduzione delle migliori tecniche di gestione al fine di impedire eventuali sversamenti occasionali impropri o altri episodi disfunzionali non disciplinati nella presente autorizzazione.** Se si verificano temporanee anomalie nel funzionamento degli impianti di depurazione o incidenti di lavorazione con spandimenti di sostanze inquinanti e/o pericolose nelle acque lagunari le società sono tenute a comunicare tempestivamente l'accaduto all'Ufficio per l'Antinquinamento (Tel. 041794370 - e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it – PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it).

Art. 9 - INADEMPIENZE E SANZIONI. Qualsiasi inadempienza e inosservanza in merito alla presente autorizzazione allo scarico comporta da parte dello scrivente Ufficio l'adozione dei provvedimenti di legge oltre all'obbligo da parte delle società di porre in atto gli interventi che, a giudizio dello scrivente Ufficio e delle altre Autorità competenti, si rendano necessari ai fini di garantire la tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni di legge, lo scrivente Ufficio procederà, ai sensi dell'art. 130 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a seconda della gravità dell'infrazione: a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale dovranno essere eliminate le irregolarità, b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica per l'ambiente, c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

Art. 10 - SPOSTAMENTO/DEMOLIZIONE OPERE. Lo scrivente Ufficio ha la facoltà di esigere lo spostamento o la demolizione dello scarico e la riduzione in pristino della località ogni qualvolta ciò si rendesse necessario a suo esclusivo giudizio per ragioni di pubblico interesse o per i lavori per conto dello Stato, senza che le società abbiano perciò diritto a compensi od indennizzi di sorta.

Ufficio Antinquinamento

S. Polo 737
30125 – VENEZIA
Tel. 041/794370
Fax 041/794387

PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
<http://provveditoratovenetia.mit.gov.it>
C.F.: 80010060277



Art. 11 - SPESE. Tutte le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti, i controlli e i sopralluoghi inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione sono a carico di **ENI REWIND S.p.A., SERVIZI PORTO MARGHERA S.c.a r.l., VERSALIS S.p.A.** che provvede a liquidare gli importi dovuti secondo le indicazioni dello scrivente Ufficio in base al "Tariffario delle attività dell'Ufficio tecnico per l'antiquamento della laguna di Venezia del Magistrato alle Acque", registrato dalla Corte dei Conti il 24.02.2012 e pubblicato sul BUR della Regione Veneto n. 24 in data 30.03.2012, i cui importi sono adeguati agli indici ISTAT. La mancata corresponsione degli importi suindicati entro **60 (sessanta) giorni** dalla comunicazione dell'Amministrazione concedente comporterà la revoca della presente autorizzazione. Ancorché non materialmente allegato il predetto tariffario, le società dichiarano di aver piena consapevolezza degli importi previsti per i singoli campionamenti, analisi e sopralluoghi.

Art. 12 - GARANZIE ECONOMICHE, ACCETTAZIONE CANONE DI CONCESSIONE. Le società si impegnano fin d'ora ad accettare il canone per la concessione allo scarico dei reflui. In via provvisoria e salvo conguaglio il **canone complessivo** viene determinato nella misura di **€ 1.660,48** (= Euro milleseicentosessanta/48) per l'anno **2022**, sulla base del Decreto del Provveditore n. 1423 del 20.12.2019 pubblicato sul BUR della Regione Veneto n. 1 del 03.01.2020.

Nelle more del perfezionamento della pratica di concessione, a garanzia dell'Amministrazione, le società intestatarie della presente autorizzazione devono presentare richiesta di versamento di un deposito cauzionale presso Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia con sede in Dorsoduro 1263/a, Calle dei Cerchieri, Venezia (tel. 041-2446611 dalle 11.30 alle 13.00, e-mail per invio richieste alessandro.rocchi01@mef.gov.it, PEC rts-ve.rgs@pec.mef.gov.it), per l'importo di **€ 4.500,00** (= Euro quattromilacinquecento/00) ovvero provvedere alla stipula di una polizza fideiussoria per il medesimo importo, non comprensivo di imposta bolli.

Ai sensi dell'art. 2) della nota Presidenziale n. 4697 del 28.04.2014 "le somme dovute per l'esercizio dello scarico in mancanza di valido titolo autorizzativo sono calcolate in misura pari ad almeno il duecento per cento del canone annuo".

Art. 13 - SOSTITUZIONE AUTORIZZAZIONI PRECEDENTI. La presente autorizzazione sostituisce ed annulla eventuali altre autorizzazioni comunque rilasciate per i medesimi scarichi e /o attingimenti.

**PER ACCETTAZIONE
LA SOCIETA'**
(Timbro e firma Rapp. Legale)

S.P.M. S.c.a.r.l.
SERVIZI PORTO MARGHERA
l'Amministratore Delegato
Ing. **Gino Marco Antonio IUDICE**

Eni Rewind SpA
remediation & waste into development
Environmental Technical & Sites Activities



Dante Viale

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Ufficio Antiquamento

S. Polo 737
30125 - VENEZIA
Tel. 041/794370
Fax 041/794387

PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
<http://provveditoratovenezia.mit.gov.it>
C.F.: 80010060277

